

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 830

DPCDM 28 dicembre 2021 - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l’anno 2021 (GU serie generale n. 88 del 14-04-2022)”. Atto di indirizzo e Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022/2024.

L’Assessora al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Monitoraggio degli interventi connessi all’utilizzo del FNPS in materia di disabilità”, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l’Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue:

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*” (Legge di stabilità regionale 2022);
- la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*”;
- la DGR n.2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Approvazione.

PREMESSO CHE:

- l’articolo 1, comma 254, della legge 30.12.2017, n. 205, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare, destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell’attività di cura non professionale del *caregiver* familiare, così come definito dal comma n. 255, con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020;
- l’articolo 1, comma 255, della legge 30.12.2017, n. 205, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, definisce “*caregiver* familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall’articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”;
- in base Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 concernente l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2021 dal quale risulta che la dotazione finanziaria del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare è pari ad euro 23.748.399,00;
- in base al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 concernente l’approvazione

del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2021, la dotazione finanziaria del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare risulta essere pari ad euro 23.748.399,00;

- dalla nota dell'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativa-contabile n. 0012852 del 18 maggio 2021 concernente le disposizioni di contenimento degli stanziamenti per le politiche ai sensi dell'art. 7, comma 1, *lettera b)* e comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 135 e dell'art. 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), risulta che per l'esercizio finanziario 2021 è stato effettuato un accantonamento di euro 946.903,00 e, che pertanto, la disponibilità finanziaria di competenza del Fondo per il sostegno al ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 è pari a 22.801.496,00;
- la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del *caregiver* familiare":
 1. promuove, valorizza e tutela la figura del *caregiver* familiare, definito quale "persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili)";
 2. dispone che la condizione di non autosufficienza della persona assistita dal *caregiver* familiare è attestata mediante valutazione multidimensionale e valutazione sanitaria dal distretto competente secondo le scale di valutazione già vigenti per la costruzione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) e per l'ammissione all'assegno di cura;
 3. dispone che "la Regione, nei limiti delle risorse disponibili e nelle more della disciplina nazionale in materia, ai sensi di quanto previsto ai commi 254 e 255 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020)", preveda "nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare".

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2021 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2021" dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, registrato alla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 al n. 247, pubblicato in G.U. serie generale n. 88 del 14 aprile 2022:
- sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo suddetto per l'annualità 2021 a favore delle Regioni in modo analogo rispetto al precedente Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2020;
- è stato previsto che le risorse siano destinate alle regioni che le potranno utilizzare per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
 - ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non

autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;

- ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
- a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita;
- è stato stabilito che le Regioni adottino nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver*, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- è stato previsto che le Regioni approvino un piano di massima delle attività per la realizzazione degli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare, comprensivo di un cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi. Il suddetto piano di massima deve essere trasmesso all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri allo scopo della richiesta della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'annualità 2021;
- sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari a complessivi Euro **1.504.898,74** così come riportato nell'Allegato n. 1 dello stesso Decreto;
- è stato stabilito che l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri provveda a monitorare la realizzazione degli interventi finanziati sulla base dei dati comunicati dalle Regioni relativamente a interventi realizzati, trasferimenti effettuati e attività finanziate a valere sulle risorse assegnate.

CONSIDERATO CHE:

- con PEC del 18 maggio 2022 acquisita al Protocollo Regionale con il n. r_puglia/AOO_192/PROT/19/05/2022/0002913 l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, chiedeva a tutte le Regioni di adottare, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi e sollecitava la trasmissione degli atti propedeutici al trasferimento delle risorse assegnate;
- con la suddetta nota l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri richiedeva alle Regioni il monitoraggio dei flussi finanziari relativi all'utilizzo delle risorse ricevute del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare annualità 2018-2019-2020 in riferimento al Decreto 27 ottobre 2020 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la famiglia “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per gli anni 2018-2019-2020”.

EVIDENZIATO CHE:

- con Nota n. r_puglia/AOO_146/PROT/18/02/2022/0001547, la Regione Puglia trasmetteva all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una dettagliata ricognizione delle attività espletate in relazione all'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia della

quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020” pari a 4.508.767,69.

DATO ATTO, altresì, CHE:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 724 del 23 maggio 2022 venivano approvati i “Nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”, recanti le modifiche e integrazioni agli Indirizzi di programmazione già approvati con la DGR n. 2194/2021, ai fini dell’utilizzo della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020” e i criteri per il riparto agli Ambiti Territoriali;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_/PROT/13/05/2022/0005245 a firma dell’Assessore al Welfare, della Direttrice al Welfare e della Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà, a conclusione del confronto con le associazioni della disabilità è stato comunicato che, in conseguenza dell’assegnazione delle ulteriori risorse riferite all’annualità 2021, fosse prevista la possibilità di scorrere la graduatoria utilizzando le predette risorse aggiuntive nonché le eventuali risorse oggetto di successivi stanziamenti;
- con gli Indirizzi di programmazione approvati la suddetta Deliberazione di Giunta la Regione Puglia ha previsto che le risorse aggiuntive relative al Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2021 possano essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria degli aventi diritto partecipanti all’Avviso per l’erogazione delle risorse relative alla competenza 2018/2019 e 2020.

TANTO PREMesso E CONSIDERATO, è necessario:

- rendere coerente lo stanziamento del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024, approvato con l.r. n. 52/2021, con le risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l’annualità 2021 assegnate alla Regione Puglia pari a complessivi **Euro 1.504.898,74** così come riportato nell’ Allegato n. 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28.12.2021, finalizzati a finanziare interventi di cui all’art. 1 comma 2 del suddetto Decreto;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r. n. 52/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 02 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come specificati nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- approvare gli Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2021;
- prevedere che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell’avviso pubblico riferito alle annualità 2018 – 2020 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all’annualità 2021 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- prevedere che, in caso di assenza di istanze non finanziate si proceda con la pubblicazione di apposito avviso pubblico redatto in conformità con gli indirizzi di programmazione;
- confermare l’utilizzo della apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A., e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l’approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione agli Ambiti territoriali delle risorse complessive pari a **1.504.898,74** con analoghi criteri di riparto approvati con la Del. G.R. 1136/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input checked="" type="checkbox"/> indiretto
<input type="checkbox"/> neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r n. 52/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n.02 del 20/11/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

CODICE UE: 2 – Altre entrate

TIPO ENTRATA NON RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza - Cassa
17.03	E2056296	Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021. DPCM 28/12/2021	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 1.504.898,74

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:

Titolo giuridico che supporta il credito:

DPCM 28 dicembre 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 07 febbraio 2022 al n. 247, pubblicato in G.U. serie generale n. 88 del 14.04.2022.

Debitore: presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per politiche in favore delle persone con disabilità.

Parte SPESA

CODICE UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

TIPO SPESA NON RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza - Cassa
17.03	U1202007	Spese per l'attuazione di iniziative relative al 'fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver' di cui all'art. 1, comma 254 della legge n. 205/2017	12.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € 1.504.898,74

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione competente, si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme di cui al presente atto.

Ai successivi provvedimenti provvederà la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e dell'articolo 3 della L.R. n. 3/2020, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. rendere coerente lo stanziamento del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024, approvato con l.r. n. 52/2021, con le risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021 assegnate alla Regione Puglia pari a complessivi **Euro 1.504.898,74** così come riportato nell' Allegato n. 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28.12.2021, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 1 comma 2 del suddetto Decreto;
3. apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r. n. 52/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 02 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come specificati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. approvare gli Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare annualità 2021;
5. prevedere che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico riferito alle annualità 2018 – 2020 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2021 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
6. prevedere che, in caso di assenza di istanze non finanziate si proceda con la pubblicazione di apposito avviso pubblico redatto in conformità con gli indirizzi di programmazione;
7. confermare l'utilizzo della apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A., e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
8. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale,

nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile del procedimento

P.O. "monitoraggio degli interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità"

Giuseppe Chiapperino

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo

Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Laura Liddo

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Welfare

Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE:

Dott.ssa Rosa BARONE

L'ASSESSORE AL BILANCIO: Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. rendere coerente lo stanziamento del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024, approvato con l.r. n. 52/2021, con le risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021 assegnate alla Regione Puglia pari a complessivi **Euro 1.504.898,74** così come riportato nell' Allegato n. 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28.12.2021, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 1 comma 2 del suddetto Decreto;
3. apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r. n. 52/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 02 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come specificati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

4. approvare gli Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare annualità 2021;
5. prevedere che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico riferito alle annualità 2018 – 2020 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2021 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
6. prevedere che, in caso di assenza di istanze non finanziate si proceda con la pubblicazione di apposito avviso pubblico redatto in conformità con gli indirizzi di programmazione;
7. confermare l'utilizzo della apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia S.p.A., e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
8. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	2	Interventi per la disabilità				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.504.898,74 € 1.504.898,74 €		
Totale Programma	2	Interventi per la disabilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.504.898,74 € 1.504.898,74 €		
TOTALE MISSIONE	12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.504.898,74 € 1.504.898,74 €		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.504.898,74 € 1.504.898,74 €		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.504.898,74 € 1.504.898,74 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.504.898,74 € 1.504.898,74 €		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.504.898,74 € 1.504.898,74 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.504.898,74 € 1.504.898,74 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.504.898,74 € 1.504.898,74 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE
PUGLIA**

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 01/06/2022 19:56
Seriale Certificato: 691626

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2022/00020

Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

(Decreto 28.12.2021 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l’anno 2021”)

Il presente allegato si compone di 6 (sei) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Introduzione

Il caregiver familiare viene definito, per la prima volta in Italia, dalla L. n. 205 del 30 dicembre 2017 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020) all'art. 1, comma 255 come: "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

Con Decreto 28 dicembre 2021 (GU *Serie generale* n. 88 del 14.04.2022) l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto, utilizzando gli stessi criteri di riparto del Fondo Non Autosufficienza di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019, il riparto tra le Regioni del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021" (art. 1, comma 1) per complessivi Euro 22.801.496,00, che devono essere utilizzati per interventi di sollievo e sostegno rivolti al caregiver familiare con le seguenti priorità (art. 1, comma 2):

- caregiver di persone in condizioni di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del Decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (GU 20 novembre 2016 n. 280) recante "Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le non autosufficienze anno 2016", tenendo anche conto delle condizioni dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3 del medesimo decreto;
- caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovate da idonea documentazione;
- programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Con PEC del 18 maggio 2022, acquisita al Protocollo regionale con il n. r_puglia/AOO_192/PROT/19/05/2022/0002913, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comunicava a tutte le Regioni di adottare, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le non autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi e sollecitava la trasmissione degli atti propedeutici al trasferimento delle risorse assegnate.

Alle Regioni è affidato il compito di adottare specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi finanziati dalle risorse assegnate. Alla Regione Puglia sono state assegnate risorse pari a complessivi Euro 1.504.898,74 per l'annualità 2021.

Il Fondo nazionale istituito a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, accanto agli interventi previsti nel primo Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2019-2021 (DPCM 21.11.2019), consente di consolidare un percorso già sviluppato e sostenuto in Regione Puglia con il Piano Regionale sulla Non Autosufficienza 2019-2021 (DGR 600 del 30.04.2020, DGR 686 del 12 maggio 2020), finalizzato alla programmazione degli interventi assistenziali per le persone in condizioni di disabilità gravissima e grave e dei propri nuclei familiari.

Si consideri, inoltre, che la Regione Puglia ha recentemente approvato la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del caregiver familiare" che promuove, valorizza e tutela la figura del caregiver familiare in linea con quanto definito dalla stessa Legge nazionale n. 205/2017 (art. 1, comma 254), disponendo che la condizione di non autosufficienza della persona assistita dal caregiver familiare è attestata mediante valutazione multidimensionale e valutazione sanitaria dal Distretto sociosanitario competente secondo le scale di valutazione già vigenti - adottando la scheda SVAMA (persone anziane) o la scheda SVAMDi (persone con disabilità) integrata dalla Valutazione di condizione di disabilità gravissima (DM FNA 2016, art. 3) - per la costruzione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) e per l'ammissione all'assegno di cura, prevedendo, nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare, forme di sostegno economico attraverso l'erogazione dell'assegno di cura per persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza e di interventi economici per la domotica sociale, accordi con le rappresentanze delle compagnie assicurative che prevedano premi agevolati per le polizze eventualmente stipulate dal caregiver familiare che opera nell'ambito del PAI, per la copertura degli infortuni o della responsabilità civile collegati all'attività prestata; intese e accordi con le associazioni datoriali, tesi a una maggiore flessibilità oraria che permetta di conciliare la vita lavorativa con le esigenze di cura, programmi di aggiornamento degli operatori sociali, socio-sanitari e sanitari sui temi legati alla valorizzazione dei caregiver familiari e sulla relazione e comunicazione con gli stessi. In aggiunta a ciò, su espressa indicazioni delle Associazioni dei Disabili riunite al Tavolo delle disabilità, dovrà essere effettuata una prima ricognizione dei caregiver familiari delle persone con disabilità al fine di predisporre un registro regionale articolato per Ambiti territoriali Sociali/Distretti sociosanitari.

Infine, si evidenzia che, la Regione Puglia, con la Delibera di Giunta regionale n. 724 del 23 maggio 2022, ha approvato i nuovi indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare finanziati dal Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare 2018-2019-2020.

Progettazione

Nell'ambito della programmazione sanitaria e socio-sanitaria della Regione Puglia e dell'implementazione delle misure e degli interventi assistenziali a favore delle persone in condizioni di disabilità grave e gravissima assumono un ruolo fondamentale i Distretti sociosanitari e gli Ambiti Territoriali. Ci si riferisce agli interventi di assistenza domiciliare, all'integrazione scolastica, ai centri diurni (socio-educativo e riabilitativi, centri aperti polivalenti), alle misure finanziate con i Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e semiresidenziali per persone disabili e anziane, ai servizi per anziani non autosufficienti finanziati dal Programma PNSCIA (Ministero Interno), ai progetti per la Vita Indipendente (PRO.V.I.), alle strutture residenziali extraospedaliere (RSSA, RSA). L'accesso a questi interventi e misure socio-sanitarie trovano nel **Punto Unico di Accesso** e nella **Unità di Valutazione Multidimensionale (Del. G.R. n. 691/2011)**, presenti in ogni Distretto sociosanitario di concerto con gli Ambiti Territoriali, gli strumenti che consentono l'accesso alle prestazioni, la presa in carico e la valutazione dei bisogni sanitari e sociosanitari complessi (della persona disabile nell'ambito del suo nucleo familiare e non esclusivamente del singolo individuo), i cui esiti confluiscono nella progettazione del Piano Assistenziale Individuale. Il PAI, che deve essere condiviso (e sottoscritto) dalla persona con disabilità, dal suo nucleo familiare e dal Medico di Medicina Generale dell'assistito, individua e definisce i compiti, non solo del case manager del "caso" (ovvero di colui che deve garantire l'implementazione delle misure inserite nel PAI e il monitoraggio) e del responsabile clinico (ovvero medico manager della cura), ma anche del caregiver referente del nucleo familiare della persona con disabilità.

Obiettivi

Il programma regionale, in prosecuzione di quanto già approvato con la Del. di G.R. del 23 maggio 2022 n. 724, prevede l'implementazione delle forme di sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare. In particolare le risorse, nel rispetto di quanto indicato dal DPCM del 28 dicembre 2021, verranno utilizzate a scorrimento delle graduatorie adottate dagli Ambiti territoriali in esecuzione dell'Avviso regionale per la presentazione delle domande di accesso al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare in corso di approvazione.

Risorse

Le risorse riferite all'annualità 2021 assegnate alla Regione Puglia dal DPCM 28 dicembre 2021 pari complessivamente a **Euro 1.504.898,74** verranno ripartite agli Ambiti territoriali sulla base degli stessi criteri utilizzati per il riparto del Fondo Non Autosufficienza di cui al DPCM 21 novembre 2019.

Soggetti coinvolti

La **Regione Puglia**, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria: programma gli interventi di concerto con le autonomie locali e con il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (Tavolo regionale delle disabilità), predispone linee guida di attuazione per gli Ambiti Territoriali, assegna e ripartisce le risorse agli Ambiti Territoriali, monitora l'attuazione degli interventi e l'utilizzo delle risorse da parte degli Ambiti Territoriali, rendiconta l'utilizzo delle risorse all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Attraverso la Società in house della Regione Puglia "Innovapuglia S.p.A." viene inoltre predisposta e gestita idonea piattaforma telematica per la trasmissione delle domande da parte del caregiver familiare.

Gli **Ambiti territoriali saranno titolari della misura "budget di sostegno al caregiver familiare"** e sulla base di quanto accertato nell'UVM relativamente alla valutazione e certificazione della condizione di gravissima disabilità della persona non autosufficiente di cui si occupa il caregiver familiare, dovranno liquidare le risorse al caregiver familiare che possono essere utilizzate per acquisire prestazioni/interventi finalizzati a sostenerlo nell'esercizio del suo ruolo. Gli Ambiti Territoriali dovranno rendicontare le risorse annualmente utilizzate alla Regione Puglia.

Le **ASL** opereranno attraverso i Distretti sociosanitari e, al loro interno, con le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare le condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza del disabile gravissimo di cui si occupa il caregiver familiare.

Al tal fine, in presenza di pazienti la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018-2019) e/o Contributo economico COVID-19 (annualità 2020-2021/2022), saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall'UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL.

Beneficio

Ogni **"budget di sostegno al caregiver familiare"** sarà pari a Euro 1.000,00, per complessivi **Euro 1.504.898,74** finalizzati agli interventi attuati in tutta la Regione Puglia e riferite alle risorse 2021.

Beneficiari intervento

I beneficiari del **"budget di sostegno al caregiver familiare"** saranno i caregiver familiari di persone la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di

erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018-2019) e/o Contributo economico COVID-19 (annualità 2020-2021/2022).

Inoltre, potranno beneficiare del "budget di sostegno" i caregiver familiari di pazienti non rientranti nella precedente fattispecie per i quali la sussistenza di una delle condizioni di gravissima non autosufficienza previste dall'art. 3 comma 2 del decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dovrà essere accertata dalle ASL, a seguito di Valutazione Sanitaria Multidimensionale.

Non sono ammessi alla misura del "**budget di sostegno al caregiver familiare**":

- i caregiver di disabili beneficiari di Progetti "Dopo di Noi" (2020-2021-2022);
- i caregiver familiari di persone in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza ricoverati presso strutture residenziali sociosanitarie e sanitarie assistenziali.

Criteri di priorità

In presenza di una dotazione finanziaria limitata, seppur riferita a risorse aggiuntive per l'anno 2021 a quanto già programmato con risorse triennali 2018-2019-2021 (DPCM 27.10.2020), e a fronte di una platea di potenziali richiedenti il "budget di sostegno al caregiver familiare", che si presenta particolarmente ampia in considerazione di evidenze statistiche tratte da precedenti e recenti esperienze rivolte ai nuclei familiari al cui interno è presente una persona in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza (Assegno di cura, Contributo economico COVID-19), si conferma l'adozione di alcuni criteri di priorità che rendano oggettiva e non discrezionale la selezione da parte di ciascun Ambito territoriale dei caregiver familiari da ammettere prioritariamente al beneficio economico, laddove dovessero pervenire domande superiori a quelle che potranno trovare copertura finanziaria sulla base della complessiva dotazione finanziaria disponibile. La ratio dei criteri di priorità è quella di individuare, tra tutte le domande che perverranno:

- i casi che si trovino in contesti familiari più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a precarie situazioni lavorative, maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica;

A tal fine le domande di accesso al "budget di sostegno al caregiver familiare" saranno istruite per l'attribuzione di un punteggio oggettivo derivante da una valutazione pluridimensionale del bisogno sociale dei nuclei che, ancora una volta si evidenzia, non costituisce requisito di accesso al beneficio, ma esclusivamente criterio di priorità declinato in questa sede per ragioni di equità, di trasparenza e di maggiore efficacia della misura.

La valutazione che consentirà di attribuire il punteggio massimo di 100 p. e sarà declinata da apposito Avviso Pubblico, terrà conto :

- dell'Isee del nucleo familiare del caregiver familiare
- della condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare della condizione di fragilità sociale del nucleo familiare.

Registro dei caregiver familiari

Attraverso uno specifico Avviso regionale, sempre aperto, sarà avviata una ricognizione dei caregiver familiari delle persone con gravissima disabilità e ai caregiver familiari delle persone con grave disabilità, utile a censire per la prima volta in Puglia i caregiver familiari e a predisporre un registro territoriale in ogni Ambito territoriale Sociale / Distretto sanitario.

Le richieste di inserimento nel registro saranno formulate e sottoscritte dal caregiver familiare con allegata dichiarazione del disabile o del suo tutore o amministratore di sostegno che individui il proprio assistente familiare.

A tal fine, gli ATS raccoglieranno in modo omogeneo dati e informazioni sui caregiver familiare, in relazione alla definizione fornita dalla L. 205/2017, art. 1, comma 255.

Questa base di dati sarà utile per avviare una ricerca, con uno specifico questionario da somministrare a cura degli ATS, sul carico di cura assistenziale e sui bisogni fondamentali dei caregiver familiari, allo scopo di organizzare interventi sociali a supporto del lavoro di cura e di assistenza svolto dagli interessati. La verifica in ordine alle dichiarazioni dei caregiver avverrà a cura degli ATS che valideranno informaticamente la richiesta di iscrizione con iscrizione nel registro. Il registro implementato dagli ambiti sarà messo a disposizione dei Distretti socio – sanitari che dovranno tenerne conto ai fini della definizione del PAI in seno all'UVM. Al fine di elaborare il registro la Regione Puglia realizzerà apposita piattaforma attraverso la collaborazione con la società in house Innova Puglia.

Altre attività di supporto al programma

Al fine di consentire la promozione della misura, il confronto e lo scambio di buone pratiche, si prevede una attività di sensibilizzazione e accompagnamento agli Ambiti da parte di ANCI Puglia, nell'ambito delle attività di collaborazione con la Regione Puglia definite nella Convenzione sottoscritta il 12 settembre 2019 (Del. di G.R. n. 1317 del 19.07.2019).

Cronoprogramma e utilizzo risorse

La misura si attuerà nel corso delle annualità 2022 e 2023.

La Regione Puglia nel confermare gli indirizzi di programmazione già approvati con Delibera di G.R. n. 724 del 23/05/2022 prevede che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico riferito alle annualità 2018 – 2020 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2021 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e che, in caso di assenza o insufficienza di istanze non finanziate si proceda con la pubblicazione di apposito avviso pubblico redatto in conformità con gli indirizzi di programmazione.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2022	20	06.06.2022

DPCDM 28 DICEMBRE 2021 # UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ #CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE PER L'ANNO 2021 (GU SERIE GENERALE N. 88 DEL 14-04-2022)". ATTO DI INDIRIZZO E VARIAZIONE AL BILANCIO 2022 E PLURIENNALE 2022/2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 06.06.2022 11:59:18
 Serie e certificato: 845075
 Validato da 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente
 Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA PALADINO
 C = IT

